

Raccolta porta a porta al palo, serve un'isola ecologica

SPARANISE (Mapi) - Gravi disagi nel territorio spariscono per la presenza di rifiuti. Alcune aree vengono prese d'assalto dai cittadini per depositare l'immondizia e in parecchie occasioni i cassonetti vengono presi di mira dai vandali i quali non perdono occasione per appiccicare roghi. La situazione è ancora più grave, puntualizza il consigliere comunale di opposizione esponente di Rinascita Sparanisana **Salvatore Piccolo**, in quanto si somma ad un tentativo sbagliato da parte della maggioranza di iniziare la raccolta differenziata proprio nel periodo emergenziale. *"La maggioranza ha sommato errori in ordine al servizio di raccolta dei rifiuti - commenta l'eponente della minoranza - Con una contrastata delibera di consiglio comunale dell'anno scorso, la maggioranza aveva affidato al consorzio Ce4 la raccolta differenziata e l'opposizione all'epoca votò contro*

l'affidamento del servizio al Ce4 chiarendo che era indispensabile far iniziare la differenziata ma che non era opportuno affidarla al Ce4 che si trovava in una situazione di crisi finanziaria".

La maggioranza, continua, ha insistito affidando comunque il servizio al Ce4 e a sorpresa il 27 dicembre del 2007, in piena emergenza, decideva di far partire il servizio porta a porta pubblicizzando l'iniziativa con manifesti murali e volantini distribuiti casa per casa. La raccolta organizzata dal Comune è tecnicamente una raccolta multi-differenziata, spiega, ovvero i cittadini sono chiamati a separare multimateriali compreso l'umido dalla carta e dal vetro e sono invitati a lasciare i tre distinti sacchetti fuori le abitazioni. Molti hanno creduto nell'iniziativa, con il risultato che adesso anche fuori i palazzi e le abitazioni l'immondizia giace senza la raccolta promessa. *"Di chi è la colpa del disservizio che va ad aggiungersi alla già grave situazione emergenziale se del Consorzio Ce4 o del Comune, a noi non interessa - aggiunge il consigliere comunale Piccolo - interessa invece far partire una differenziata strutturalmente diversa".* Secondo l'opinione infatti, bisogna creare un'isola ecologica, localizzandola nei locali comunali dell'ex

Macello e invitare i cittadini a conferire i rifiuti nell'isola ecologica differenziando almeno cinque materiali: plastica, vetro, carta, alluminio e ferro e infine l'umido con l'ausilio di addebi che siano in grado di controllare l'effettiva differenziazione rilasciando ai cittadini attestati di conferimento da computare in termini di riduzione all'atto del pagamento della Tarsu. *"Questa è la nostra proposta di raccolta differenziata - conclude l'avvocato Piccolo - che in forma scritta proporremo al consiglio comunale ricordando di averla già proposta e fino ad oggi in maniera infruttuosa".*

CORRIERE di CASERTA

S.S. SANNITICA KM. 19,800
81025 MARCIANISE - CASERTA
TEL. 0823.833171 - 0823.821522
PBX - FAX. 0823.584663

✉ edilcor@tin.it

Lunedì 28 Gennaio 2008